



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

IV COMMISSIONE CONSILIARE

Servizi Sociali – Sanità – Politiche Famiglia – Terza Età – Lavoro – Pubblica Istruzione – Cultura – Turismo – Politiche Giovanili -

VERBALE N. 18

L'anno duemiladiciassette(2017) il giorno 9 del mese di febbraio si è tenuta la seduta della IV Commissione Consiliare, convocata dalla presidente Katia Franzè alle ore 12:00 in I convocazione, con inizio lavori alle ore 12:10 con il seguente O.d.G. :

- **Progetto “vita indipendente”;**
- **Progetto SIA;**
- **Audizione Assessore Scrugli.**

Partecipa alla seduta con funzioni di segretario la Sig.ra Maria Figliuzzi.
Risultano presenti all'appello i Sigg.ri consiglieri:

				SOSTITUTI
1	FRANZE' KATIA	Componente	P	
2	VALIA CARMELA	Vicepresidente	A	
3	SARLO CLAUDIA	Componente	P	ENTRA 12:20 ESCE 12:35
4	LO SCHIAVO FILIPPO	Componente	P	
5	FALDUTO ROSSANA	Componente	P	
6	FATELLI ELISA	Componente	P	
7	POLISTINA GREGORIO	Componente	P	
8	MERCADANTE SAMANTHA	Componente	A	LO BIANCO ENTRA 12:20 ESCE 12:45
9	GIOIA CLAUDIA	Componente	P	ESCE 12:40
10	SCHIAVELLO ANTONIO	Componente	A	ENTRA 12:15
11	PILEGI LOREDANA P.	Componente	P	
12	MASSARIA ANTONIA	Componente	P	
13	URSIDA STEFANIA	Componente	P	
14	ROSCHETTI ANTONINO	Componente	P	
15	CONTARTESE PASQUALE	Componente	P	
16	MURATORE GIUSEPPE	Componente	A	

Presiede e apre la seduta la presidente Avv. Katia Franzè, dopo aver accertato la presenza del numero legale per la validità della stessa.

La presidente informa i presenti che partecipa ai lavori l'Assessore Scrugli su invito della Commissione per dare chiarimenti sul progetto SIA, a tal proposito le chiede perché ci sono dei ritardi su questo progetto.

L'Assessore risponde che non c'è un ritardo dovuto al Comune, ma è stato l'INPS a trasmettere i dati con ritardo e il Ministero ha dato una proroga dal 30.12.2016 al 15.2.2017.

La presidente chiede alla scadenza cosa succederà ?

L'Assessore risponde che verrà approvato il progetto, l'accettazione dei soggetti è da parte dell'INPS non del Comune.

Massaria afferma che molti cittadini stanno presentando le domande, e chiede :“è possibile che sia stata già pagata una carta a chi ne abbia fatto richiesta ? ho molti dubbi sul progetto “.

L'Assessore risponde che c'è poca chiarezza, anche lei ha avuto difficoltà a comprendere come si sviluppa il progetto, ritiene che siano due cose distinte la carta da lei citata e il progetto che sta elaborando il distretto”.

Massaria domanda: “ se il Comune non è titolato ad accogliere le domande, le raccoglie per conto dell'INPS ?”.

L'Assessore per rispondere alla domanda della Massaria illustra il progetto dicendo che i fondi stanziati dal Ministero sono 2 milioni per tutto il distretto da spalmare in 3 anni per tutte le famiglie che ne avranno diritto e che il comune deve prevedere solo il progetto.

Massaria chiede di essere più chiara perché ha difficoltà a capire, e domanda : “ i cittadini fanno richiesta per entrare nel progetto SIA, l'INPS fa l'istruttoria, se la domanda viene ammessa quali benefici porterà? E inoltre l'INPS sta erogando la SIA ?”

L'Assessore risponde di non conoscere i benefici e non sa cosa prevede, per cui non può rispondere alle sue domande; continua dicendo che domani si terrà una riunione di tutti i Comuni del distretto e si cercherà di capire meglio come valutare le

esigenze delle famiglie, perché le risposte sulle esigenze delle famiglie dovevano essere trasmesse dall'INPS al Comune e dopo il Comune doveva programmare. Comunque bisogna aspettare che venga accettato il progetto e dopo verrà creata una Commissione, per come è già previsto nel progetto per la costituzione di un team che valuti le esigenze delle famiglie.

Polistina chiede se i Comuni hanno margine per presentare le domande.

L'Assessore risponde di no aggiungendo che si progetta in maniera generica perché non sono stati comunicati i nominativi, ci sono problemi nel funzionamento del distretto, nella riunione di domani verranno chiariti tutti i punti.

Esaurita la discussione su questo punto, la presidente chiede delle informazioni sul progetto sulla disabilità, riportato sulle testate giornalistiche "vita indipendente".

L'Assessore illustra il progetto che prevede un finanziamento di 100mila euro dei quali 20 mila euro sono a carico del Comune; questo progetto fornirà più autonomia alle persone con disabilità che ne abbiano necessità (trasporto dei pazienti, carrozzine con supporto elettrico), si parla di disabilità in generale.

Non essendoci più interventi su questo punto, la presidente si appresta a salutare l'Assessore, interviene la commissaria Massaria chiedendo se può avere delle informazioni sulla mensa visto che questo argomento è calendarizzato all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale. La presidente non cede la parola all'Assessore, perché afferma che l'Assessore non è stata invitata su questo punto, la stessa riferisce che relazionerà domani in Consiglio. La commissaria Massaria chiede di leggere il verbale del 7.2.2017, perché lei con una pregiudiziale chiedeva se si poteva integrare nell'invito fatto all'Assessore di dare informazioni sulla mensa dei poveri, calendarizzata all'O.d.G. del Consiglio di domani.

La presidente dice che nel verbale c'è l'integrazione chiesta dalla Massaria ma non c'è il provvedimento di integrazione disposta nella convocazione e quindi non ritiene opportuno che l'Assessore risponda, anche il commissario Schiavello invita l'assessore a lasciare l'aula (a questo punto c'è un battibecco tra i commissari Schiavello, Roschetti, Massaria e la presidente).

Si dà atto, che la commissaria Massaria si allontana dall'aula perché l'Assessore non risponde alle sue domande.

L'Assessore rimane in aula e il commissario Roschetti la ringrazia per la partecipazione ai lavori e per avere dimostrato la massima disponibilità, non capisce perché gli stanno impedendo di parlare e chiede se gentilmente può rispondere a quanto richiesto dalla collega.

La presidente chiede all'Assessore se vuole rispondere nonostante non fosse stata invitata per questo argomento, nel mentre rientra in aula la Commissaria Massaria.

L'Assessore riferisce che questa Amministrazione sta lavorando in tal senso, perché ha la volontà di attuare questo progetto, che non verrà chiamata mensa dei poveri ma mensa delle inclusioni e andrà a favorire l'inclusione di persone in difficoltà e in situazioni complicate; conclude dicendo che domani in Consiglio darà tutti i chiarimenti sul progetto.

Massaria afferma di esser soddisfatta della risposta dell'Assessore e la ringrazia per essere stata così gentile a rispondere alla sua richiesta e aspetta di avere ulteriori informazioni domani.

Alle ore 13:10, la seduta è chiusa.

LA PRESIDENTE

Natia Franzè

IL SEGRETARIO

Maria Figliuzzi